

Roma: se il Tevere passa nel foro di ponte Sisto il pericolo è massimo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



ROMA – Come fare a sapere se c'è pericolo di straripamento del Tevere? Gli antichi romani avevano un unico segnalatore: ponte Sisto.

Il ponte che nato dalle rovine di un antico ponte romano, Pons Aurelius, (215 d.C) ai tempi dell'imperatore Marco Aurelio Severo Antonio, venne costruito per unire Roma città' a Trastevere.

E' esclusivamente pedonale, e collega appunto Piazza Trilussa con il centro della città'.**[MORE]**

E' lungo 108 metri e largo 11, composto da quattro arcate, con al centro un grande foro rotondo, chiamato dai romani 'occhialone '.

E proprio "l'occhialone" misura il pericolo, se il Tevere passa attraverso quel foro è massima allerta.

Un profondo restauro della struttura fu voluto da Valentiniano nel 367, e nel nel 792 il ponte crollo' proprio per una piena del fiume e per un lungo periodo venne abbandonato, tanto da essere chiamato 'Ruptus', 'Tremulus' o 'Fractus'. Nel 1475 su ordine di papa Sisto VI, da cui prende il nome, in occasione del Giubileo, il ponte venne ricostruito ed in seguito nel 1599 restaurato da Clemente VIII.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/roma-se-il-tevere-passa-nel-foro-di-ponte-sisto-il-pericolo-e-massimo/8268>